

Pediatria C.I. Igiene Dentale



Malattie esantematiche

dr. Andrea Taddio Ricercatore Universitario Università degli Studi di Trieste Clinica Pediatrica - IRCCS Burlo Garofolo, Trieste

Tel: 040-3785312/454; 347-0992322 email: andrea.taddio@burlo.trieste.it

ESANTEMI VIRALI

CONTA:

- l'ETA': ANTICORPI MATERNI PROTETTIVI
- la CLINICA: SPECIFICITA'dell'ESANTEMA e della STORIA









NON SEMPRE C'È L'ESANTEMA

"Buoni" di regola...ma NON per TUTTI : (casi a rischio di complicanze e morte)

Malnutriti Immunodepressi Gravidanza

Esantemi infettivi: buoni ma non troppo

l Mortalità MORBILLO:

1-3/1000 in USA 25-75% dei casi in popol. suscettibili 1.000.000 bm <5aa in 45 Paesi poveri

Mortalità VARICELLA:

1-3/100.000 in bm 2-9 anni 25-75% in immunodepressi 30% nel neonato del 1 gg 10 % in gravidanza

Embriopatia RUBEOLICA:

80% se rosolia nel I trimestre gravid.

Giancarlo, 4 anni, febbre e....un paio di "bolle"



Giancarlo, 4 anni, febbre e... un paio di "bolle"

Dopo 48 ore "i bruffoli" sono molto di piu'.Si gratta. "Che sia una allergia ?"

Che sia un morbillo?



Esantema polimorfo "infettivo" Poussees / Cielo Stellato

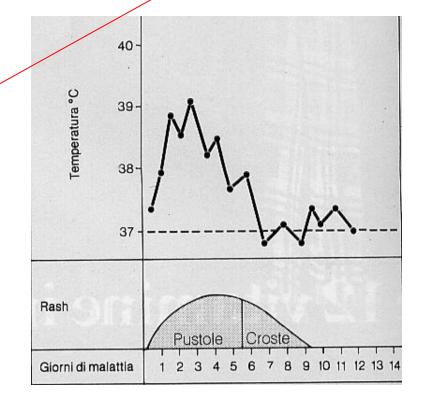
Da una ...a mille vescicole/croste

7-8 gg di trambusto , ma dal 3°-4° la febbre scende









VARICELLA

VARICELLA ZOSTER VIRUS

INCUBAZIONE 10-21 gg

CONTAGIOSITÀ da 1-2 giorni prima dell'eruzione cutanea fino a quando le lesioni sono tutte croste (6-9 giorni)

Incubation Period



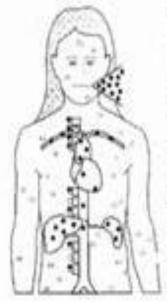
Inoculation of respiratory mucosa

Viral replication in regional lymphe nodes
--> cell-associated transport of virions

VIREMIA PRIMARIA

4° - 6° gg

Acute Illness



VIREMIA SECONDARIA

9° gg

Virus release into respiratory secretions

Replication in epidermal cells Virus establishes latency in dorsal root ganglia

VZV specific immunity
--> resolution of replication

VARICELLA ZOSTER VIRUS

FEBBRE, MALESSERE

ESANTEMA PRURIGINOSO

MACULO-PAPULE

iniziano testa \rightarrow volto \rightarrow tronco generalizz a tutto il corpo

VESCICOLE

chiare e piene di liquido – nuovi gruppi compaiono per 3-7 gg

PUSTOLE → CROSTE









vescicole





✓ presenza simultanea di lesioni in varie fasi evolutive



√ 200-300 lesioni (anche orofaringe e genitali)



Trasmissione:

- √ la più contagiosa tra le mal esantematiche
- √ tasso di trasmissione familiare del 90%
- ✓ 10-35% in ambienti a contatto meno stretto
- ✓ unico serbatoio è l'UOMO



 via mano bocca: per tutta la fase vescicolare – contatto diretto con le vescicole

Da 2 gg prima fino a quando rimangono presenti le vescicole senza crosta!!!

- ✓ Virus labile: difficile trasmissione attraverso oggetti contaminati
- ✓ zoster meno contagioso (mano-bocca)

 □ varicella



Micol, 3 anni

- ✓ dopo 2 gg l'esordio di varicella
- ✓ RIALZO FEBBRILE IMPORTANTE
- ✓ tumefazione dura, dolente, con cute sovrastante iperemica e calda a collo e guancia dx
- ✓ lesione simile anche in area perimammaria dx



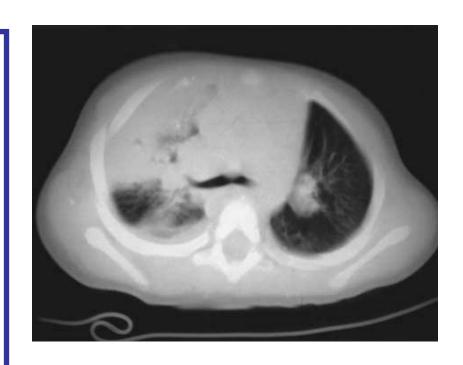
GB 30720/mmc- N81%; PCR 10 mg/dl, VES 40

CELLULITE in VARICELLA

Sara, 4 anni

- ✓ FEBBRE alta e tosse in concomitanza all'esordio dell'esantema - tp con ATB
- ✓ Non migliora, anzi...
- ✓ FEBBRE, DISPNEA, DOLORE all'emitorace sin, SaO2 90%
- ✓ RICOVERO
- ✓ GB 16330/mmc- N80%
- PCR 34 mg/dl, VES 116
- ✓ RX

✓ ceftriaxone e vancomicina



BRONCOPOLMONITE CON EMPIEMA IN VARICELLA

DURATA RICOVERO 17 GG!!!

Prospective surveillance of hospitalisations associated with varicella-zoster virus infections in children and adolescents

INFEZIONI BATTERICHE SECONDARIE:

complicanze più frequenti: 36% delle complicanze tra i pz ospedalizzati

QUALI LE SOVRAINFEZIONI BATTERICHE PIÙ FREQUENTI?



21% infezioni cutanee

3% infezioni dei tessuti molli

infezioni invasive (polmoniti, sepsi, osteomieliti, artriti settiche, nefriti, meningiti..)

MARCO, 3 anni

FEBBRE e un paio di BOLLE.. ...ma non è finita...

la febbre non c'è più (7 giorni dall'esordio)

le lesioni sono quasi tutte croste

..ha incominciato a camminare come fosse ubriaco, ha difficoltà a pronunciare le parole, VOMITO, TREMORI..SOPOROSO

VARICELLA e...CEREBELLITE



COMPLICANZE VARICELLA

IMMUNOCOMPETENTI:

- ✓ Neurologiche
- ✓ cutanee e dei tessuti molli
- ✓ ematologiche
- ✓ gastrointestinali

√

Mortalita' elevata

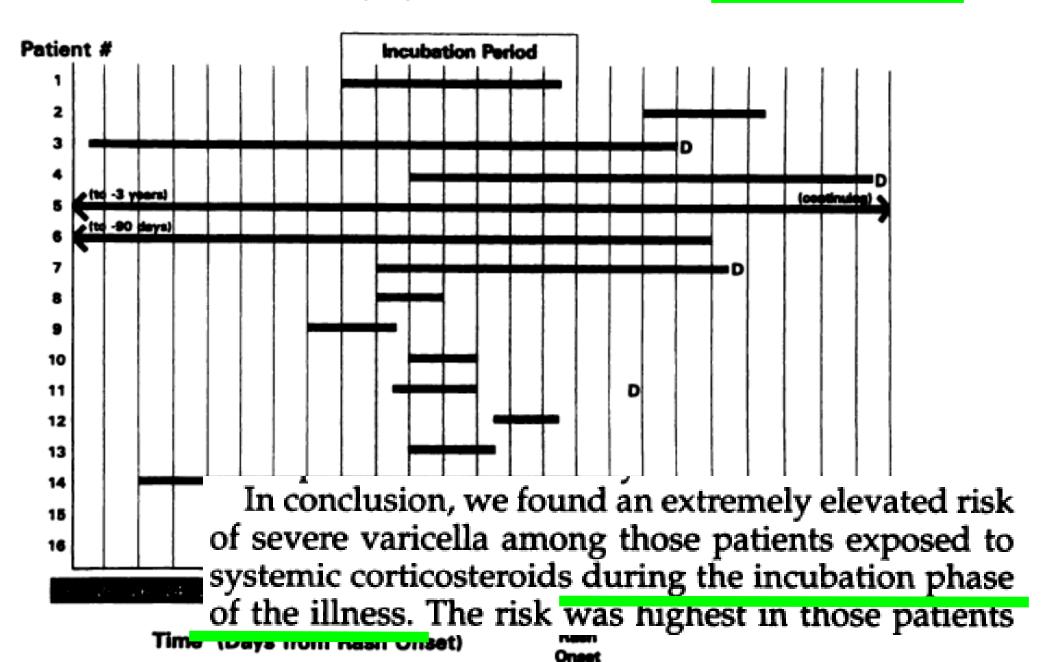
- -Immunodepresso
- -Neonato
- -Gravidanza

IMMUNOCOMPROMESSI:

- ✓ infettive (fascite necrotizzante)
- ✓ gastro-intestinali (epatite)
- ✓ respiratorie (polmonite interstiziale)
- √ neurologiche (encefalite)
- √ varicella emorragica

Severe Varicella Associated With Steroid Use Scott F. Dowell and Joseph S. Bresee Pediatrics 1993;92;223-228

Unico Studio retrospettivo caso-controllo



malattia acuta, dall'esito potenzialmente LETALE colpisce quasi esclusivamente i BAMBINI coinvolgimento SNC e FEGATO

ERMIAS D. BELAY, M.D., JOSEPH S. BRESEE, M.D., ROBERT C. HOLMAN, M.S., ALI S. KHAN, M.D., ABTIN SHAHRIARI, M.P.H., AND LAWRENCE B. SCHONBERGER, M.D.

Reports of possible relation between Reye's syndrome and aspirin use



Figure 1. Number of Reported Cases of of Aspirin-Containing Medications.

700

Conclusions Since 1980, when the association bements of the Epidemiologic Associatio tween Reye's syndrome and the use of aspirin during varicella or influenza-like illness was first reported, there has been a sharp decline in the number of infants and children reported to have Reye's syndrome. Because Reye's syndrome is now very rare,

HERPES ZOSTER



RARO nel bambino **IMMUNODEPRESSI** Meno contagioso...MA CONTAGIOSO **DOLORE**

Ganglio

Neurone sensitivo

Radice posteriore

Interneurone

Assone

Midollo spinale Dendrite

Radice anteriore

Sostanza grigia

Sostanza bianca

motorio

Como dorsale

VARICELLA

malattia autolimitantesi ANTIPIRETICI ANTISTAMINICI per il prurito

Serve ?
Entro 24 ore dalla comparsa della PRIMA
VESCICOLA

Riduce la gravità senza diminuire la risposta immune (riduzione modesta)



Categorie a rischio: in cui la malattia si manifesta in maniera più violenta con maggiore rischio di complicanze

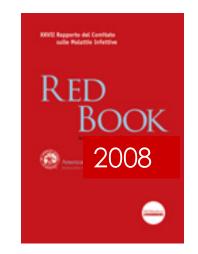
A CHI to con ACICLOVIR?

Aciclovir orale:

- √ soggetti sani < 12 anni
 </p>
- ✓ malattie croniche polmonari, cutanee
- ✓ in terapia con corticosteroidi per tempi brevi/intermittenti
 anche per aereosol
- ✓ contatto familiare (ancora discusso!!)
- ✓ gravide con varicella nel II-III trimestre

Aciclovir ev:

- √ immunodepressi (congenite, tp, HIV, trapiantati)
- ✓ pz in terapia cronica con corticosteroidi
- ✓ neonato (malato o ad alto rischio)



VARICELLA e GRAVIDANZA



RISCHIO DI CONTRARRE LA VARICELLA È BASSO

(1-5 casi/100.000 gravidanze > 90% immuni)

le gravide sono più a rischio di VARICELLA COMPLICATA

RISCHIO di TRASMETTERE la VARICELLA al FETO BASSO:

- < 2% prime 20 settimane \rightarrow sdr da varicella congenita
- < 1% dalla 20esima in poi → nessun rischio per il feto

VARICELLA e GRAVIDANZA

- o prime 20 settimane di gravidanza rischio di infettare il feto risulta < 2% SINDROME da VARICELLA CONGENITA:
- cicatrici cutanee (60%)
- cataratta o corioretinite (50%)
- ipoplasia di un arto (40%)
- microcefalia (30%)
- ritardo mentale



da 5 giorni prima a 2 giorni dopo il **parto VARICELLA PERINATALE**

rischio di contagio materno-neonatale fino al 50% nati prima della comparsa degli anticorpi materni

 2°

... e la VACCINAZIONE?

- ☐ disponibili sia vaccini singoli che in associazione con MPR
- ☐ SICURO virus vivo attenuato
- ☐ EFFICACIA > 95% nel prevenire la malattia severa (sieroconversione > 98%)
- ☐ protezione > 11 anni

Should the UK introduce varicella vaccine?

Marion Roderick, Athimalaipet V Ramanan and Adam Finn

Arch. Dis. Child. 2007;92;1051-1052; originally published online 8 Nov 2007; doi:10.1136/adc.2007.130518





VINCENZO, 2 ANNI e MEZZO

FEBBRE da 6 giorni
RINOCONGIUNTIVITE
TOSSE STIZZOSA

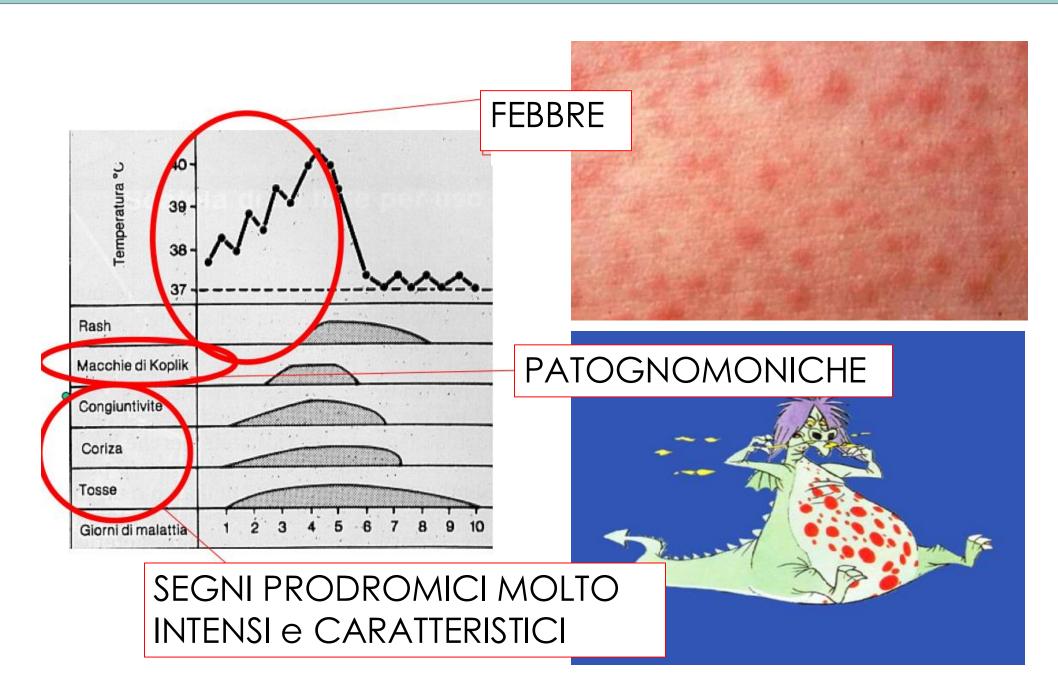
Potrebbe essere un quadro suggestivo di MALATTIA VIRALE ESANTEMATICA non ancora manifesta?



Si, intensa MUCOSITE: RINITE, CONGIUNTIVITE, TOSSE

...DOMANI I'ESANTEMA

MORBILLO



MORBILLO

ESANTEMA del MORBILLO

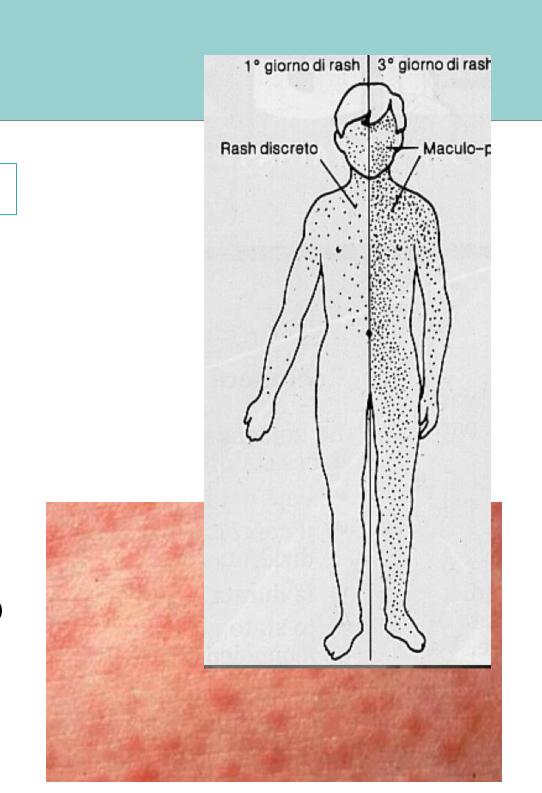
CRANIO-CAUDALE

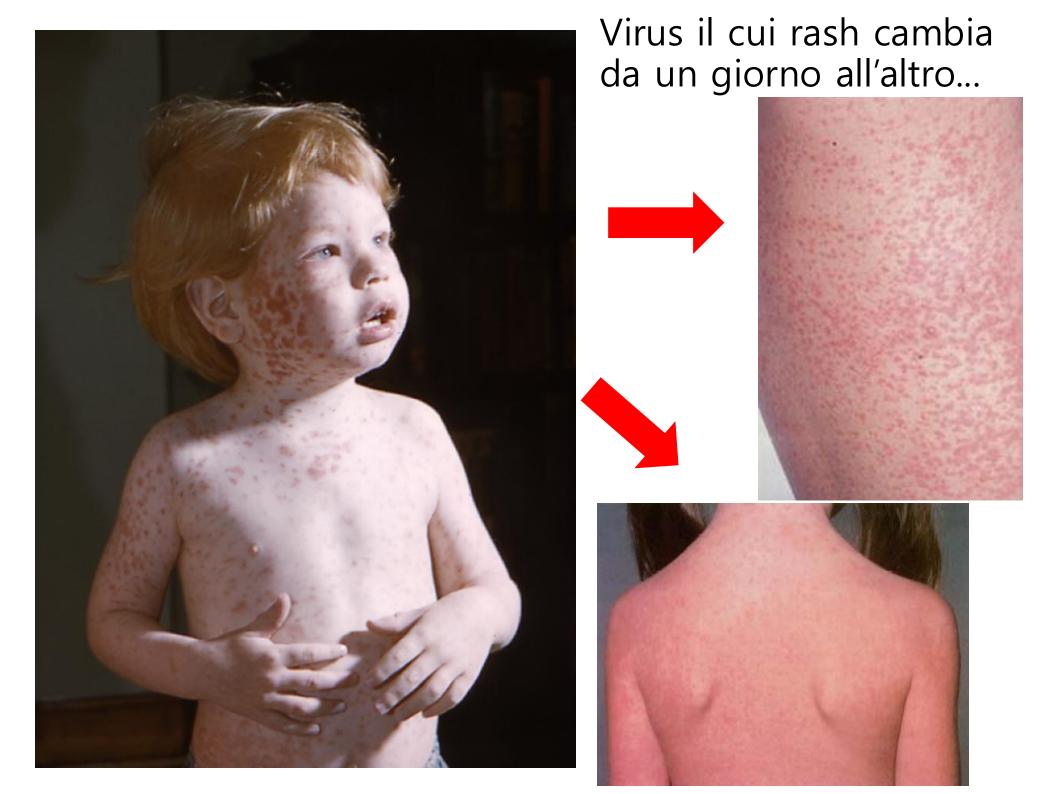
MACULO-PAPULOSO

TENDE A CONFLUIRE

può essere EMORRAGICO

6-7 giorni





CONTAGIOSITA'

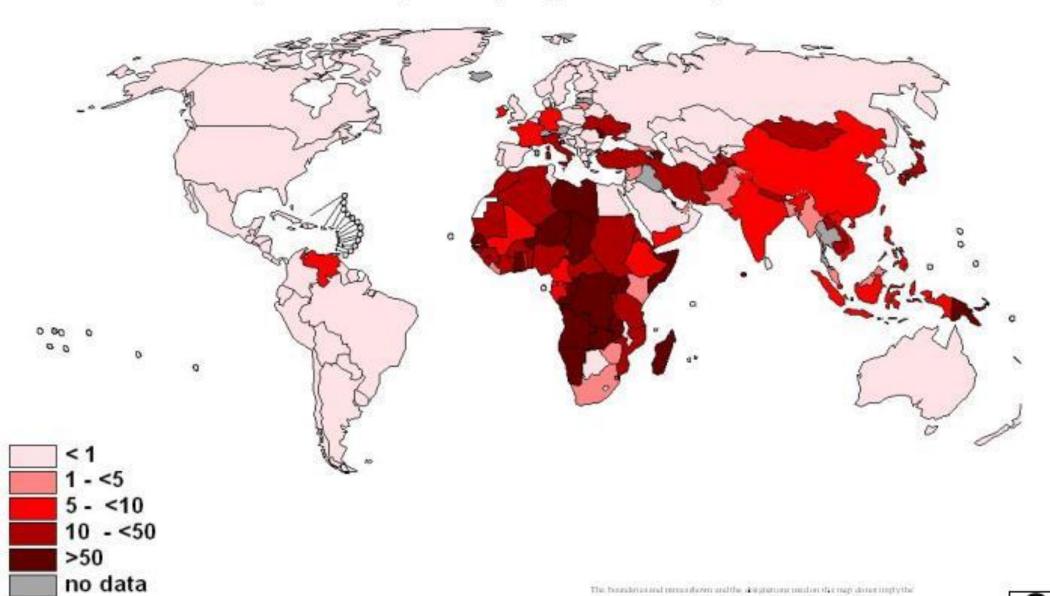
In caso di:

- contatto stretto (familiari, conviventi, compagni di scuola, colleghi di lavoro, soggetti che hanno viaggiato nello stesso veicolo, soggetti esposti al contatto con secrezioni naso-faringee del soggetto infetto)
- contatto avvenuto nel periodo di maggiore contagiosità (da 3-5 giorni prima fino a 4 giorni dopo la comparsa del rash)

Rischio molto elevato (>90%)

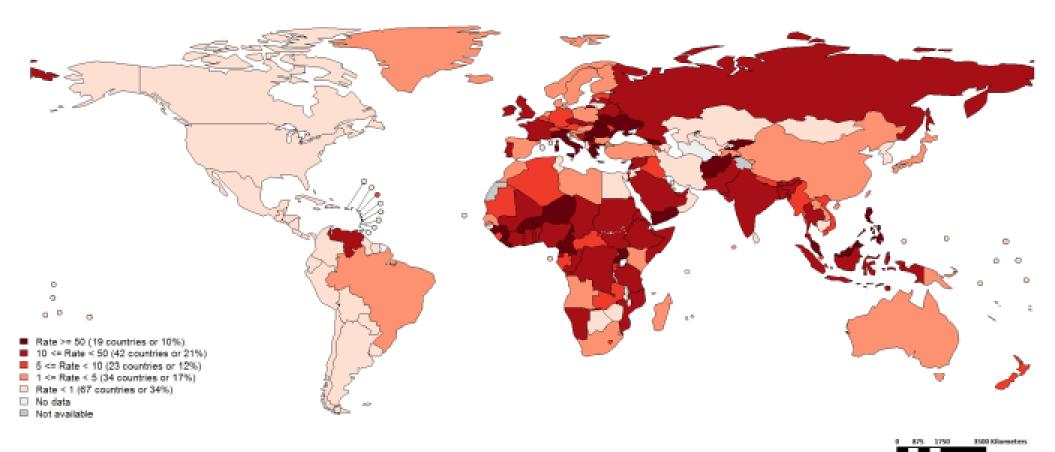


Reported measles incidence rates per 100,000 population, 2002





The boundaries and minus shown and the designations used on the regy done imply the explicance of the World Beath Organization concerning the legal status of any content tentory, any of any of any or assessment or office and any of the designation of the foreign of boundaries. For concerning the delimitation of the foreign of boundaries. Restudition or rings repeated approximate booker flow for what hither may not yet be that someoners:





Map production: World Health Organization, WHO, 2018. All rights reserved Data source:

IVB Database

Disclaimer:

The tourdaries and names shown and the designations used on this map do notimply the expression of any opinion whatsoever on the part of the World Health Organization concerning the legal status of any country, territory, city or area or of its authorities, or concerning the desimilation of its furnities or bounds ries. Dotted and dashed lines on maps represent approximate border lines for which there may not yet be full agreement.

LAURA, 10 ANNI

1986 (3 aa) MORBILLO



1993

FEBBRAIO

non scia più bene come l'anno scorso

MARZO

non riesce a scrivere né a seguire le lezioni

MARZO

convulsioni miocloniche arti superiori

LUGLIO

perde la relazione con l'ambiente, non parla, non riconsce più le persone, non cammina più

NOVEMBRE

coma

PANENCEFALITE SUBACUTA SCLEROSANTE

PESS (1/100.000 morbilli)

Persistenza del virus nel SNC Infiltrati perivascolari, gliosi, demielinizzazione, perdita neuronale, atrofia n. ottico

Figure 4 SSPE onsets and measles notifications in the USA

NON CONTAGIOSO

Rischio maggiore se infezione precod Esordio 4-10 aa DOPO MORBILLO

Cambio personalità, demenza Atassia e aprassia progressive Movimenti involontari, distonie Rigidità muscolare

Morte inevitabile (1-2 aa)

MORBILLO

MORTALE per i MALNUTRITI
ENTEROPATIA ESSUDATIVA o "COLERA VIRALE"

ENCEFALITE "moderata" 1:1000/5000

OTITE

POLMONITE BATTERICA
POLMONITE VIRALE
PESS

COMPLICANZE

per prevenire le encefaliti per prevenire le PESS perchè è comunque una malattia seria

VACCINO

Morbillo

Perché parlarne?

Table 2. Complications by age for reported measles cases, United States, 1987–2000.

Complication	Overall (67,032 cases with age information)	No. (%) of persons with complication, by age group				
		<5 years (n = 28,730)	5-9 years (n = 6492)	10-19 years (n = 18,580)	20-29 years (n = 9161)	>30 years (n = 4069)
Any	19,480 (29.1)	11,883 (41.4)	1173 (18.1)	2369 (12.8)	2656 (29.0)	1399 (34.4)
Death	177 (0.3)	97 (0.3)	9 (0.1)	18 (0.1)	26 (0.3)	27 (0.7)
Diarrhea	5482 (8.2)	3294 (11.5)	408 (6.3)	627 (3.4)	767 (8.4)	386 (9.5)
Encephalitis	97 (0.1)	43 (0.2)	9 (0.1)	13 (0.1)	21 (0.2)	11 (0.3)
Hospitalization	12,876 (19.2)	7470 (26.0)	612 (9.4)	1612 (8.7)	2075 (22.7)	1107 (27.2)
Otitis media	4879 (7.3)	4009 (14.0)	305 (4.7)	338 (1.8)	157 (1.7)	70 (1.7)
Pneumonia	3959 (5.9)	2480 (8.6)	183 (2.8)	363 (2.0)	554 (6.1)	379 (9.3)

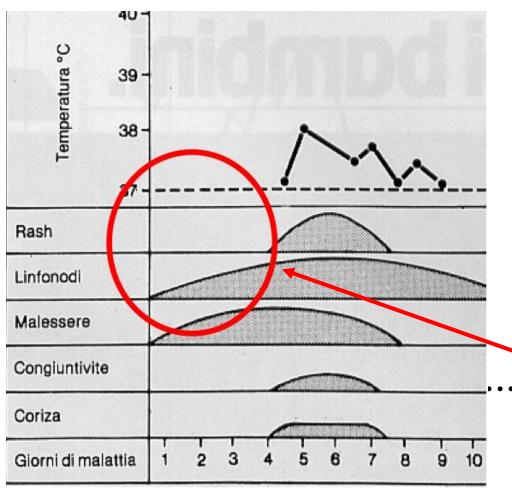
The Journal of Infectious Diseases 2004; 189(Suppl 1):S4–16

Nel 1900 tra i 2.000 ed i 10.000 morti all'anno negli USA

Tra il 1982-2002: 2,5-2,8 morti ogni 1000 casi

ELISA, 8 ANNI

STORIA di un PICCOLO MORBILLO con....





..tanti LINFONODI NUCALI

ROSOLIA

Inizia al volto si espande rapidamente..

Maculopapule di dimensioni discrete in grande numero confluenti soprattutto sul viso

Già in seconda giornata: aspetto puntiforme soprattutto sul tronco



Scompare in 3 giornata, desquamazione minima

TIPICI: LINFONODI NUCALI

ROSOLIA e GRAVIDANZA

PRIMO TRIMESTRE:

rischio di

trasmissione

ALTO SECONDO TRIMESTRE:

rischio di trasmissione

MEDIO

ABORTO e/o MORTE FETO GRAVI MALFORMAZIONI

CATARATTA

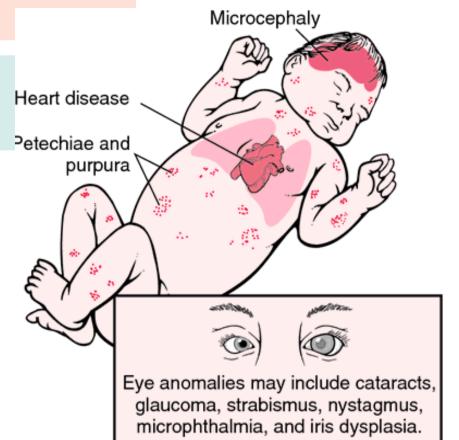
MALFORMAZIONI CARDIACHE

SORDITÀ



rischio di trasmissione

BASSO



SINDROME RUBEOLICA CONGENITA

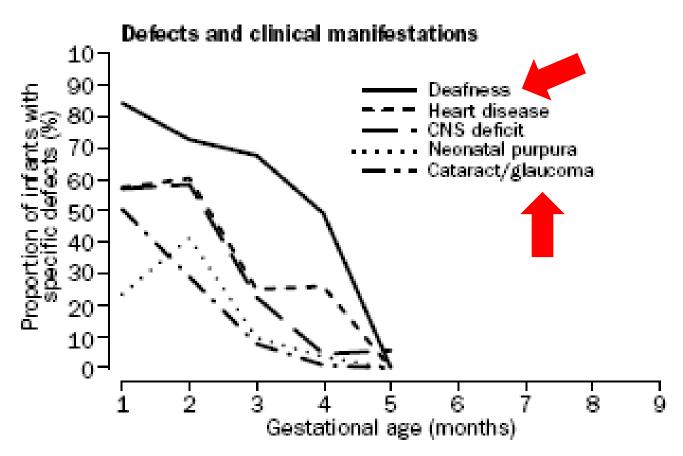


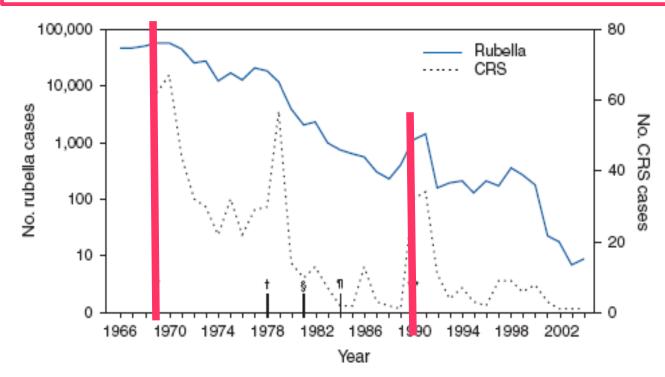
Figure 2: Rates of congenital infection, congenital defects, and clinical manifestations in CRS by time of maternal infection Adapted with permission from references 4 and 41.

Se acquisita nel primo trimestre (12 sett): 85% ha SRC Se acquisita tra le 13 e 20 settimane EG: 18% ha SRC Se acquisita dopo le 20 settimane EG: 2% ha SRC

ROSOLIA e VACCINO

		Età											
Vaccino	nascita	3° mese¹	4º mese	5° mese	6° mese	11° mest	13° mese	15° mesc	24° mese	36° mese	5-6 anni	11- 12 anni	14- 15 anni
Difterite- Tetano- Pertosse		DTaP		DTaP		DT	аP				DTaP	Td	lap
Poliomielite		IPV		IPV		IPV					IPV		
Epatite B	HB ²	HB		HB		НВ							
Haemophilus Influenzae b		Hib		Hib		Hib							
Morbillo- Parotite- Rosolia						MPR1 ⁴				MPR2 ⁵			
Pneumococo	0	PCV ³											
Meningococo C	00	Men C ⁶											
Varicella						Varicella ⁷			Vario	cella ⁸			

Achievements in Public Health: Elimination of Rubella and Congenital Rubella Syndrome - United States, 1969-2004



* 1969 — First official recommendations are published for the use of rubella vaccine. Vaccination is recommended for children aged 1 year to puberty.

To 1978 — Recommendations for vaccination are expanded to include adolescents and certain adults, particularly females. Vaccination is recommended for adolescent or adult females and males in populations in colleges, certain places of employment (e.g., hospitals), and military bases.

9 1981 — Recommendations place increased emphasis on vaccination of susceptible persons in training and educational settings (e.g., universities or colleges) and military settings, and vaccination of workers in health-care-settings.

¹¹ 1984 — Recommendations are published for vaccination of workers in daycare centers, schools, colleges, companies, government offices, and industrial sites. Providers are encouraged to conduct prenatal testing and postpartum vaccination of susceptible women. Recommendations for vaccination are expanded to include susceptible persons who travel abroad.

** 1990 — Recommendations include implementation of a new 2-dose schedule for measles-mumpsrubella vaccine.

CARLO, 7 MESI

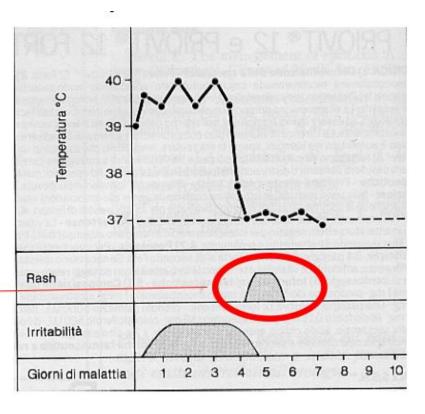
"CATTIVO COME NON AVREI MAI DETTO...."

Febbre anche elevata da 2 gg Molto irritabile ("cattivo")

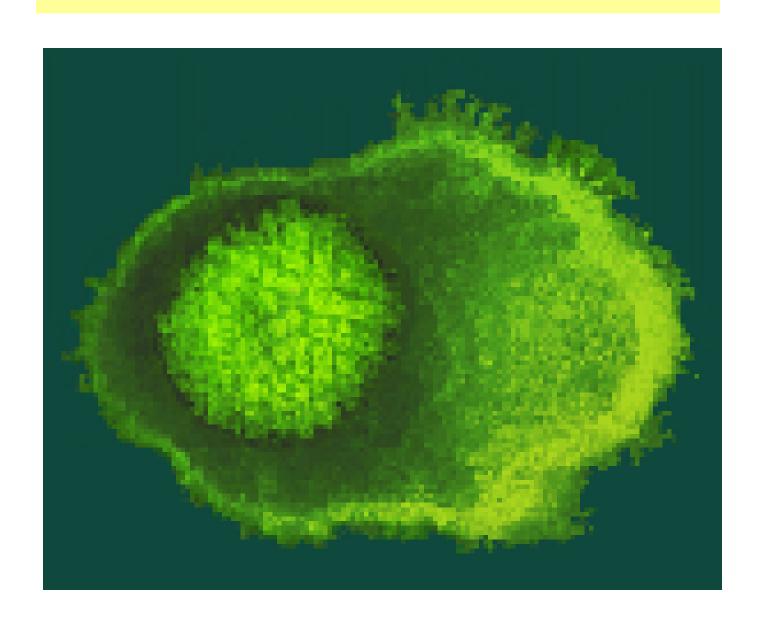
Non segni di compromissione generale ma FA tesa

EXANTEMA SUBITUM





HHV-6



Sesta malattia

roseola classica / esantema subitum

FASE PRE-ESANTEMATICA

-Marcata IRRE

-URI lieve: cong

iperel

-mucosite orale:

-Linfonodi cervi

-Diarrea

-vomito



gayama, Paesi asiatici)

ESANTEMA

entro 12-24 ore da sfebbramento

Maculo-papule 2-3mm, non confluenti, rosa carico

Non pruriginoso

Tronco-collo, radice arti, volto

transitorio (ore - 3 giorni)

Sesta malattia

roseola classica / esantema subitum

-HHV-7 (infezione clinicamente indistinguibile gen. pù tardiva)

- altri virus (echovirus)

Possibile seconda Sesta Malattia in bambini già ammalati

ORIGINAL ARTICLE

A Population-Based Study of Primary Human Herpesvirus 6 Infection

Variable	HHV-6– Positive (N=80)	HHV-6— Negative (N=80)	P Value	- V F
	% (959			
Any symp 6% as	<mark>sintomatic</mark>	o .–81)	0.004	
Fever	58 (47–68)	14 (6–21)	< 0.001	
Fussin 42%	afebbrile	35–57)	0.009	
Rhinorrhea	66 (56–77)	46 (35–57)	0.02	
Cough	34 (23-44)	33 (22-43)	0.87	
Vomiting	8 (2–13)	5 (0-10)	0.53	
Diarrhea	26 (17-36)	11 (4-18)	0.05	
Rash	3	31 (2–13)	0.002	
Roseola	-	(0-6)	50% mai	nco
Roseoia	4	(0-2)		
Visit to physician	39 (28–49)	19 (10–27)	0.009	

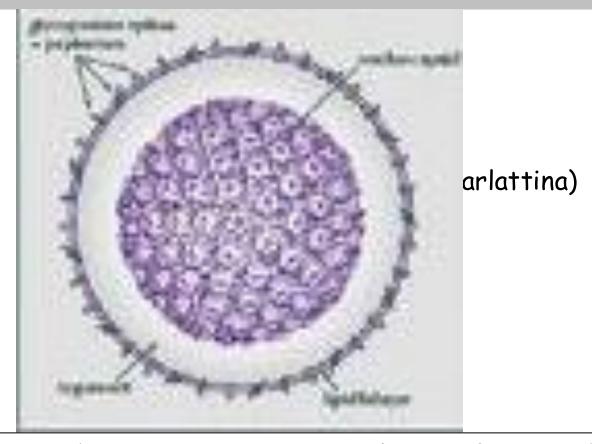
FEBBRE senza esantema

 \rightarrow 15% dei bambini <2aa febbrili che vanno in PS hanno infezione I da HHV6-HHV7

Esantema senza febbre: raro

ca l'esantema

Perché si chiama 6° malattia?



Identification of human herpesvirus-6 as a causal agent for exanthem subitum. Lancet. 1988 May 14;1(8594):1065-7.

B-herpesvirus a DNA

Tipo B: 99% dei casi in occidente

Tipo A: raro (più comune in Asia, adulti, immunodepressi)

Herpesvirus

	Virus	Approximate Seroprevalence among Young U.S. Adults (%)	Common		e of stence	Mode of Transmission
	Herpes simplex virus type 1	50	Herpes labialis, herpes whitlow, herpetic ker- atitis, herpes simplex encephalitis	cially t	rigeminal	Contact with secretions, especially oral
	Herpes simplex virus type 2	25	Herpes genitalis, herpes proctitis, neonatal herpes	Neuronal cells, espe- cially sacral gan- glia		Contact with secretions, especially genital
	Varicella–zoster virus	100	Chickenpox, herpes zoster (shingles) T-linfociti	cially p	cells, espe- oosterior anglia	Contact with infected skin lesions; respiratory route for chickenpox
	Epstein–Barr virus		•HHV-6 rec CD 46 •HHV-7 rec CD 4		cytes	Contact with oral secre- tions, blood, or trans- planted organs
	Cytomegalovirus	50	sis, prolonged fever	monocyte: phages		Contact with oral or genital secretions, urine, breast milk, blood, or transplanted organs
Human he	erpesvirus 6	100 Feb	orile illness, roseola	Tlymphoo	cytes	Contact with oral secre tions
Human he	erpesvirus 7	100 Feb	orile illness, roseola	T lymphod	cytes	Contact with oral secre tions or breast milk
	, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,					tions

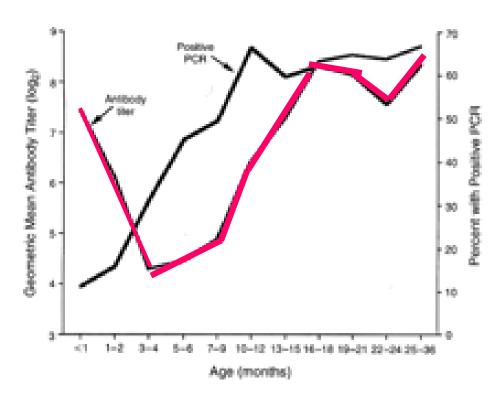
TRASMISSIONE

- ·Saliva: contatto domestico stretto (genitori, fratelli)
- ·Trapianto di MO e organi

CONTAGIOSITÀ

INCUBAZIONE

IgG specifiche



Neonato: IgG specifiche in ~100% neonati, ma la prevalenza cala <10% entro 4-5 mesi in corrispondenza declino Ab materni

TRASMISSIONE

- ·Saliva: contatto domestico stretto: genitori, fratelli
- ·Trapianto di MO e organi

NON dimostrata trasmissione:

- ·via sex (anche se HHV6 presente in secrezioni genitali)
- ·latte materno
- ·contaminazione oro-fecale
- ·trasfusioni di sangue

CONTAGIOSITÀ

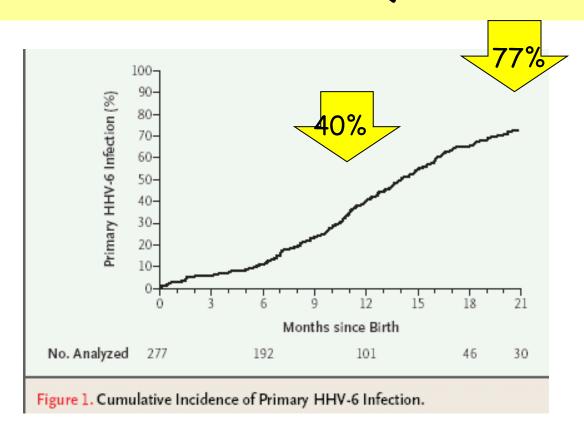
Carattere non epidemico, apparentemente non contagiosa

- non stagionalità
- raramente riportato contatto con bambini affetti, epidemie non comuni

INCUBAZIONE

5-15 giorni

HHV6: UBIQUITARIO



ROSEOLA INFANTUM

Picco acquisizione virus 9-21 mesi sieroprevalenza giovani adulti >90%

Nicholas, 10 mesi

Febbre alta (39.5° C) da 3 giorni In attesa al PS convulsioni generalizzate (tremori \rightarrow rigidità tronco e nuca) Diazepam rettale \rightarrow Midazolam ev \rightarrow rianimazione

GB (<u>N 2000</u> → N 100), PLT53.000→37.000; PCR 2.2

Ceftriaxone

in 4° gg caduta febbre per crisi, esantema maculare



HHV6 e convulsioni febbrili

-la convulsione febbrile è la più frequente complicanza dell'infezione da HHV6 (5-10% dei casi)

-l'infezione primaria da HHV6 è responsabile del 10-20% delle convulsioni febbrili nel bambino nel 1° anno di vita

-non sempre rash



Arch. Dis. Child. 2000;82;62-66

Clinical characteristics of febrile convulsions during primary HHV-6 infection

Sadao Suga, Kyoko Suzuki, Masaru Ihira, Tetsushi Yoshikawa, Yuji Kajita, Takao Ozaki, Kejji Iida, Yumiko Saito and Yoshizo Asano

primary infection with HHV-6 is frequently associated with febrile convulsions in infants and young children and that it often results in the development of a more severe form of convulsions, such as partial seizures, prolonged seizures, and repeated seizures, and might be a risk factor for subsequent development of epilepsy.

HHV6 e convulsioni febbrili

PEDIATRICS

Case-Control Study of Primary Human Herpesvirus 6 Infection in Children With Febrile Seizures

Conclusions. The incidence of primary HHV-6 infection is similar in patients with febrile seizures and agematched controls. HHV-6 does not seem to be a major factor in the pathogenesis of first and second febrile seizures. *Pediatrics* 1998;101(2). URL: http://www.

In letteratura il consenso sul ruolo dell'HHV6 nella patogenesi delle convulsioni febbrili non è unanime

HHV6 e 7 sono virus neurotropi: possibile azione diretta possibile associazione per età

Infezione gravidica



Possibile infezione in utero (<2%).

E' asintomatica (descritto 1 neonato con infezione sintomatica congenita)

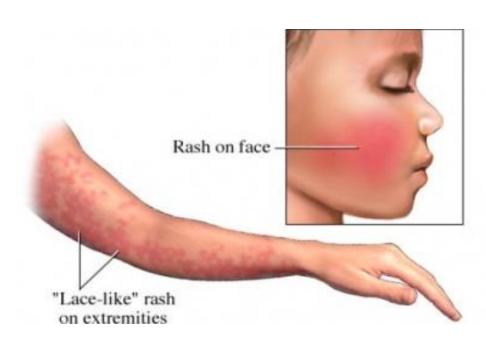
MARIO, 5 anni

FEBBRE e...
...una FACCIA da SCHIAFFI...

ERITAME MARGINATO (MEGALOERITEMA)







Maurizio, 3 anni, pallido, pallido, pallido...

un mese prima ha avuto febbre per 3-4 giorni

Hb 5.7g% GB 2800/mm3 (PMN 40%) PLT 270.000/mm3

LEUCEMIA ?
ASPIRATO MIDOLLARE

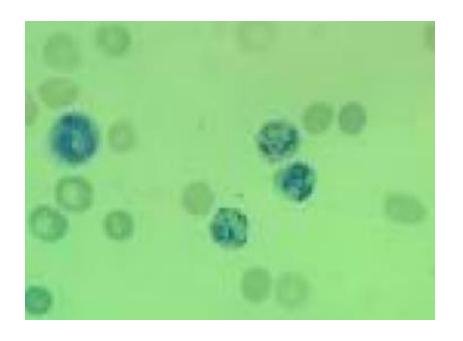
IgM anti Parvovirus +++

QUINTA MALATTIA

PARVOVIRUS B 19

ERITAME MARGINATO (MEGALOERITEMA)

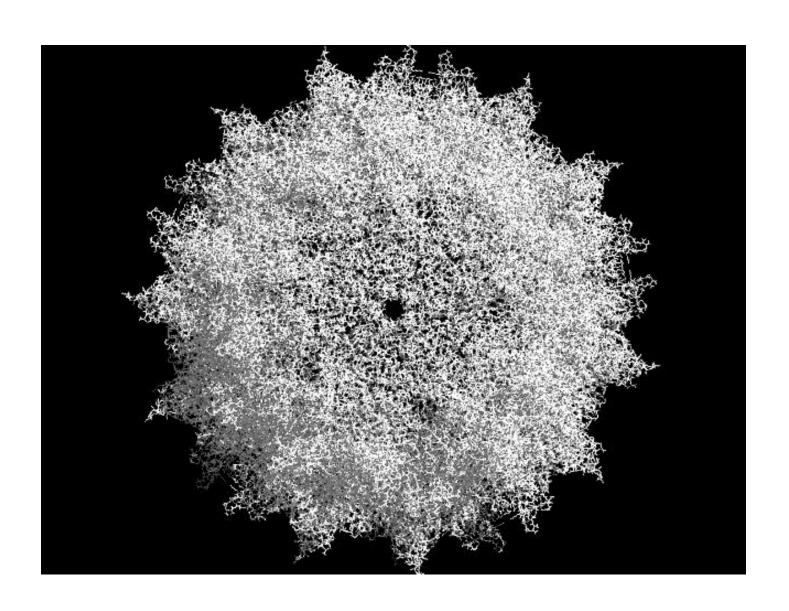
BLOCCO MIDOLLARE







PARVOVIRUS B19

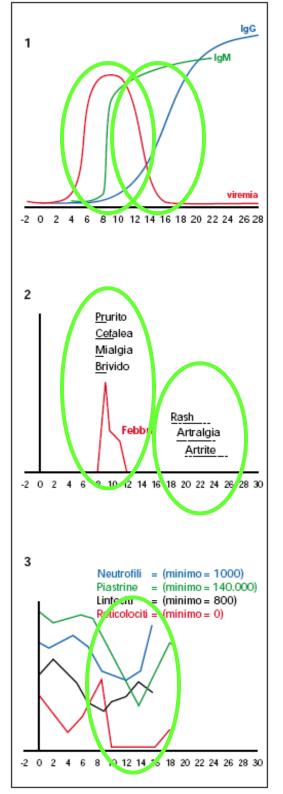


TRASMISSIONE

- · via aerea
- via ematica e con emoderivati

CONTAGIOSITÀ

- · 15-30% tra i contatti domestici
- 10-60% nelle epidemie scolastiche (inverno-primavera)
- sieroprevalenza: 50% a 15 anni, 60-90% età adulta



- Viremia a 4-7 giorni dal contagio (dura circa 7 giorni e si esaurisce con la comparsa delle IgM)
- A circa 1 settimana dal contagio > puntata febbrile, cefalea, brivido, mialgia, prurito
- · La viremia coincide con un arresto dell'emopoiesi

- A 2 settimane dal contagio > risposta IgG
- Nella 4a setimana dall'inoculo (viremia conclusa, contagiosità esaurita) > Rash (bambino) e artralgie (adulto)

1. Quinta malattia

malattia bifasica:

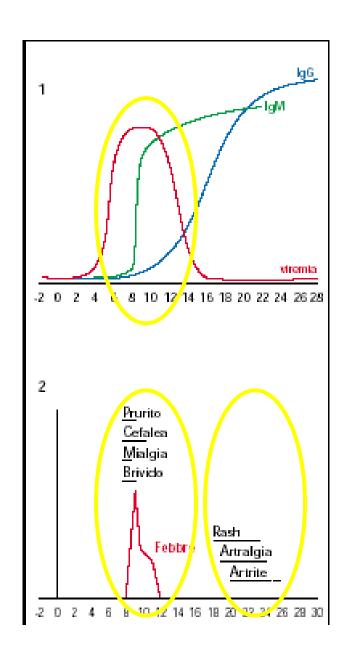
viermia (febbre, stannchezza, cefalea, mialgie)



7-8 giorni asintomatici



esantema (possibile ripresa di lieve febbricola) (possibile lieve prurito nei più grandi)



1. Quinta malattia (Esantema)

- · colorazione violacea
- volto con risparmio dell'area periorale (bambino schiaffeggiato) > tronco > arti
- · lesioni maculopapulose, confluenti in chiazze maggiori (megaloeritema) pallide al centro fino al retricolo geografico (forme tipiche); risparmiati palmi delle mani e piante dei piedi
- · durata 7-15 gg, andamento oscillante, riaccensione con stimoli fisici
- · artralgie associate nel 10% dei bambini



1. Quinta malattia

(Elementi distintivi)

- · Localizzazione: bambino schiaffeggiato, risparmiati palmi delle mani e piante dei piedi
- · Aspetto: megaloeritema
- · Andamento: oscillante, riaccensione con stimoli fisici
- · Contesto: pregressa simil-URI; febbre assente o modesta, benessere (in genere)..."il bambino non sembra essere ammalato"



Sindrome papuloso-purpurica "guanti e calzini" (PPGSS papular-purpuric "gloves and socks" syndrome)

- Febbre
- Prurito + edema doloroso + eritema alle estremità con distribuzione a "guanti e calzini"
- Papule dolenti e Petecchie delle estremità e lesioni orali
- Evidenza sierologica di infezione acuta (IgM+)
- Autolimitantesi











2. Artropatia

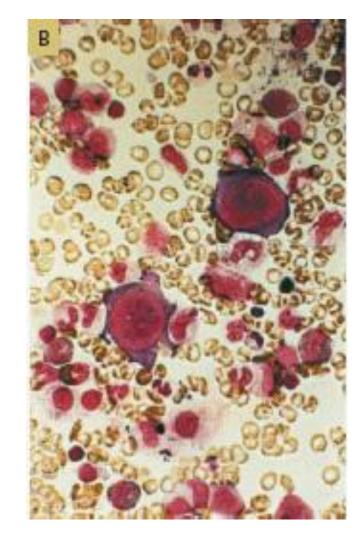
- · Più tipica dell'adulto o dell'adolescente
- Forma reattiva (ipotizzabile per il periodo di insorgenza) o artite infettiva virale?
- Poliartralgia diffusa con rigidità mattutina > artite franca
- · Qualsiasi articolazione (tipiche mani, polsi, ginocchia e caviglie)
- · Risoluzione in 2-4 settimane (raro decorso protratto; possibile falsa positività del FR)
- Tp. sintomatica (FANS)

3. Aplasia eritroide

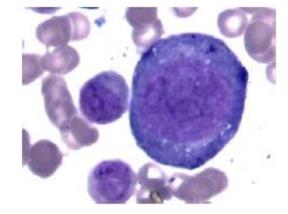
Il Parvovirus B19 si riproduce nelle cellule eritroidi del midollo emopoietico legandosi attraverso un recettore di superficie (antigene P)

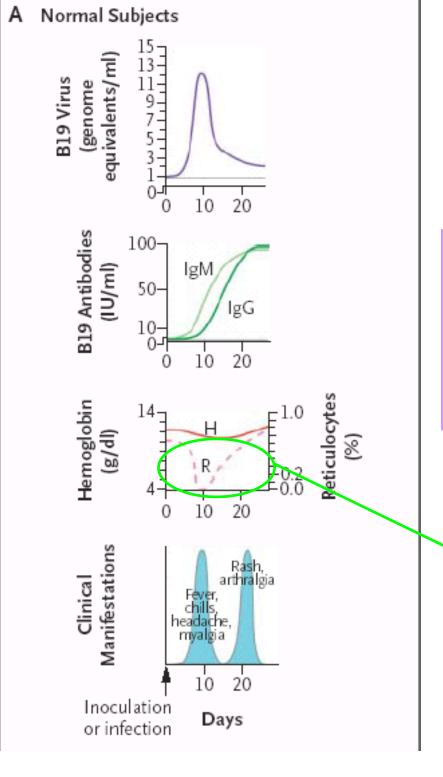


Lisi cellulare > deplezione progressiva dei precursori eritoidi > arresto emopoiesi (transitorio)

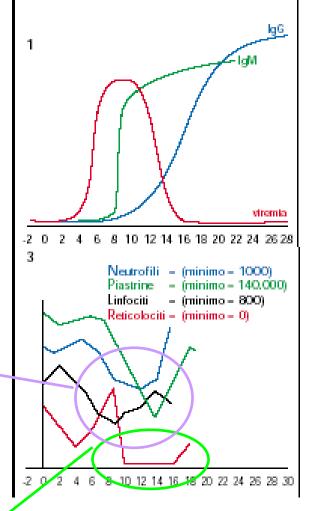


Aspirato midollare: assenza di precursori eritroidi e tipici pronormoblasti giganti





Possono essere presenti anche trombocitopenia e neutropenia ma la patogenesi non è nota.

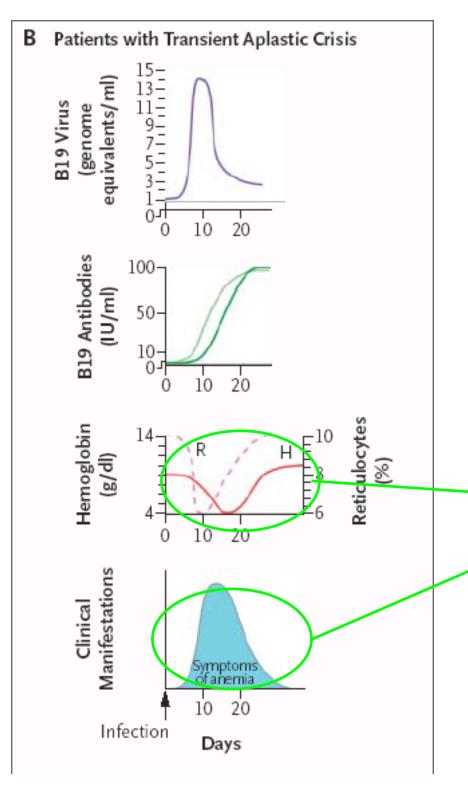


La viremia causa un arresto dell'emopoiesi che interessa tutte le linee cellulari ma soprattutto i precursori eritroidi con azzeramente dei reticolociti

Normal Subjects equivalents/ml) B19 Virus genome) 10 B19 Antibodies (IU/ml) 100-IgM, 50lgG 10-20 10 Reticulocytes Hemoglobin (p/g) 8 10 20 Manifestations Clinical 20 10 Inoculation Days or infection

SOGGETTO SANO

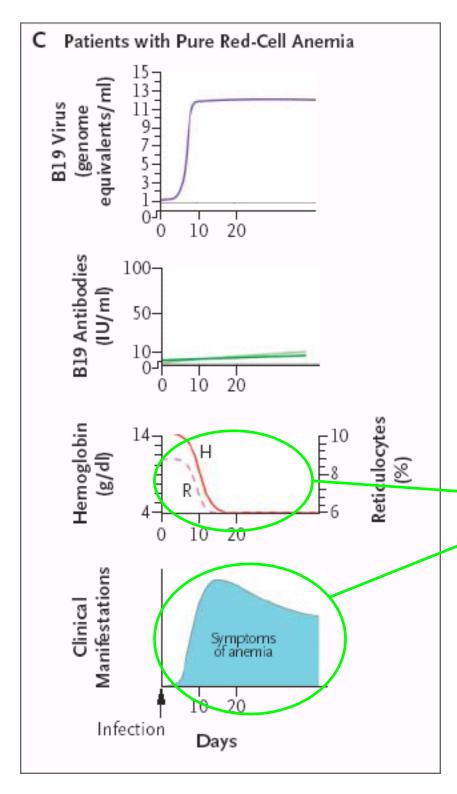
la riduzione dei reticolociti
ha un impatto
praticamente nullo sull'Hb
(le emazie vivono più del
virus)



SOGGETTO CON ANEMIA EMOLITICA CRONICA

Le emazie hanno "vita breve"

L'azzeramento dei reticolociti produce una anemizzazione clinicamente evidente ma di breve durata (crisi aplastica transitoria)



SOGGETTO CON IMMUNODEFICIENZA

Le emazie hanno "vita normale" ma il virus non viene eliminato

L'azzeramento dei reticolociti produce una anemizzazione clinicamente evidente e persistente (aplasia della serie rossa)

INFEZIONE PERSISTENTE

- Individi immunocompromessi (immunodeficienze congenite, pz. in chemioterapia o in terapia immunosoppressiva, AIDS) > mancata eliminazione del virus
- Anemizzazione cronica da aplasia midollare (possibili neutropenia, trombocitopenia o soppressione midollare completa)
- · Sierologia negativa; positiva la ricerca del virus (carica elevata)

Sospensione evtl. chemioterapici (se possibile)

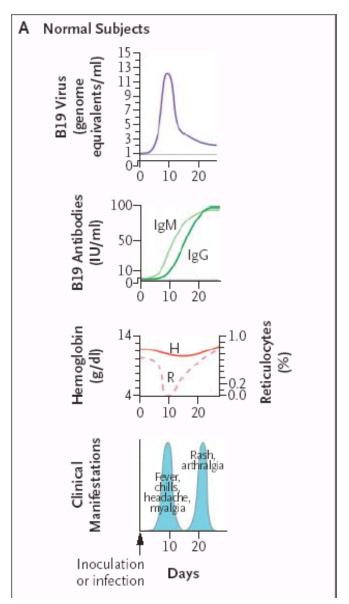
Possibile necessità di trasfusione

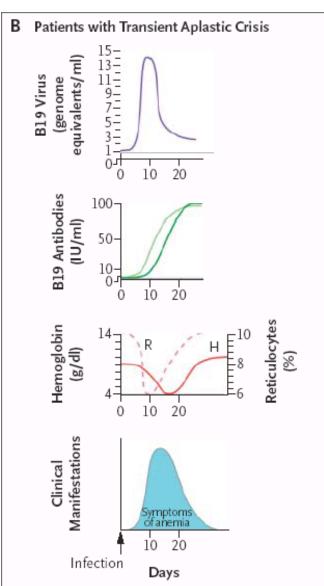
IVIG (200 mg/kg/die per 5-10 gg o 1 gr/kg/die per 3 gg)

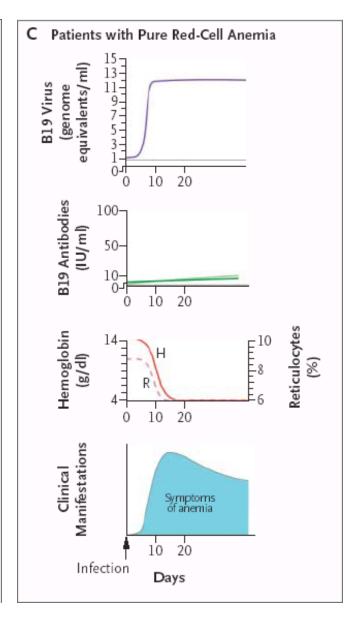
Soggetto sano

Crisi aplastica transitoria

Aplasia persistente





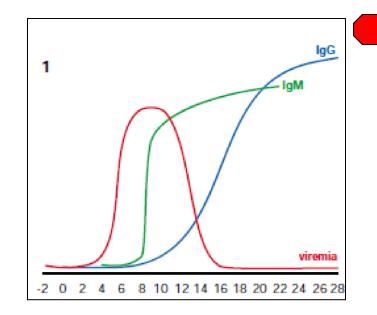


4. Infezione gravidica

- Il Parvovirus B19 attraversa la placenta > infezione fetale (infezione materna primaria); II° trim. periodo sensibile
- Non esiti malformativi (segnalate infezioni postnatali persistenti di significato non chiaro)
- Raramente: importante anemia fetale e scompenso cardiaco ad alta gittata (possibile effetto diretto sul miocardio) > idrope fetale > alto rischio di aborto
- Trasfusione intrauterina?
- · Nessuna misura preventiva indicata

DIAGNOSI

- Sierologia: IgM marker di infezione acuta (persistono 6-8 settimane) / IgG marker di infezione pregressa
- Non affidabile in immunocompromessi



Disease	IgM	IgG	B19 DNA Hybridization	B19 DNA Amplification
Fifth disease	+++	++	-	+
Arthropathy	++	+	-	+
Transient aplastic crisis	+/-	+/-	++	++
Persistent anemia	+/-	+/-	++	++
Hydrops fetalis and congenital infection	+/-	+	+/-	++
Previous infection	-	++	-	+/-

Isolamento del DNA virale (PCR)

ALBERTO, 6 ANNI

FEBBRE ALTA 39°

Tutto rosso ("ruvido")

come una buccia d'arancia

MAL DI GOLA, MAL DI TESTA







una LINGUA ROSSA ROSSA LINGUA "a FRAGOLA"

SCARLATTINA



UNICA MALATTIA ESANTEMATICA BATTERICA

STREPTOCOCCO BETA-EMOLITICO GRUPPO A

ANTIBIOTICO !!!

